

Codice scheda: ASC A4580303 (Microscheda: 3997C2/4)  
Luogo e data: TORINO - 10/05/1896  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: COOPERATORI SALESIANI E BENEFATTORI  
Classificazione: Rua: Circolari, direttive, documenti  
Tipo documento e supporto: Circolare - Manoscritto  
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Rivolge l'invito a trascorrere a Valdocco i festeggiamenti per Maria Ausiliatrice (dal 24 al 27.05.1896), ricordando la soddisfazione di D.Bosco per la venuta dei Cooperatori in quest'occasione.

\*\*\*

Torino, 10 maggio 1896

Illustrissimo Signore

Allorquando il nostro amato e venerato Padre Don Bosco era ancora tra noi, una delle più grandi sue consolazioni era quella di vedere in qualunque tempo dell'anno all'Oratorio i suoi più insigni benefattori. Ma la sua gioia era al colmo allorquando trovavasi in mezzo di loro nell'occasione della festa di Maria Ausiliatrice. Tanta era la sua commozione che poteva a stento esprimere con parole quello che sentiva nel cuore, pensando che non v'era pietra nella chiesa di Maria Ausiliatrice che non fosse una prova di grazia ottenuta; e che queste pietre fossero precisamente un dono dei suoi benefattori.

Inoltre i nostri benefattori sanno che sono centinaia di migliaia i nostri poveri giovani sparsi in tutto il mondo, e bisognosi tutti di pane, a questo generosamente provvedono sempre; e ad ogni pane (si può dirlo con certezza) corrisponde una grazia ottenuta da Maria Ausiliatrice ai caritatevoli offerenti.

Ma se il venerato Don Bosco tanto gioiva in vedere i suoi benefattori e piedi di Maria, non avrò anch'io le stesse ragioni di consolarmene? Erede della viva gratitudine di Don Bosco, io mi sento felice quando mi è dato di rivedere coloro, i quali tanto fecero per le opere sue; o quelli che, non avendo potuto conoscerle in vita, sempre le aiutano, con venire in soccorso al povero suo successore.

Si è per questo che io oso pregare la S. V. ad intervenire alle feste di M. SS. Ausiliatrice che quest'anno cominceranno al 24 e termineranno al

27 maggio.

La SS.ma Vergine fece sempre conoscere sensibilmente quanto si compiace di vedersi visitata nel giorno della sua festa; e certamente ricompenserà il pellegrinaggio della S. V. con maggiore abbondanza di benefizi.

Nella speranza ch'Ella vorrà appagare questo mio desiderio, ho l'onore di presentarle i miei rispettosi omaggi e protestarmi della S. V. Benemerita

Umilissimo servitore  
[Sac. Michele Rua]

ORATORIO  
DI  
S. FRANCESCO DI SALES  
Torino, Via Cottolengo, N. 32



*D. d. ne faccio fare due  
copie al più presto in caratteri  
più largo.*

*(10) Maggio 1896*

*Illustrissimo Signore*

*Allorquando il nostro amato e venerato Padre Don Dono era  
amor fra noi, una delle più grandi sue consolazioni era quella di vedere  
in qualunque tempo dell'anno all'Oratorio i suoi più insigni benefattori.  
Ma la sua gioia era al colmo allorquando trovarsi in mezzo di loro nell'o-  
casione della festa di Maria Ausiliatrice. Santa era la sua commo-  
zione che poteva a stento esprimere con parole quello che sentiva nel cuore, pensando  
che non s'era pietra nella chiesa di Maria Ausiliatrice che non fosse una  
prova di grazia ottenuta; e che queste pietre fossero precisamente un dono  
dei suoi benefattori.*

*~~La chiesa è terminata. Tuttavia se non occorrono più delle pie-  
tre per costruirle, i nostri benefattori <sup>san-  
to</sup> sanno che sono a centinaia di migliaia i no-  
stri poveri giovani sparsi in tutto il mondo, e bisognosi tutti di pane, a questo  
generosamente procedono sempre; e ad ogni pane (si può dirlo con certezza) corris-  
ponde una grazia ottenuta da Maria Ausiliatrice ai caritatevoli offerenti.~~*

